

**Al Signor Direttore della C.C. di Como
Dr. Fabrizio RINALDI
SEDE**

E p.c.

**Al Provveditore Amministrazione Penitenziaria
Dr. Pietro BUFFA
MILANO**

**Alle Segreterie Regionali
LORO SEDI**

OGGETTO: Aggressione ad un poliziotto penitenziario in data 6 aprile

Illustre Signor Direttore,

nella giornata di ieri si è consumata l'ultima aggressione ad un poliziotto penitenziario, nel prender notizia dello spiacevole episodio le presenti organizzazioni sindacali non possono che stigmatizzare quanto avvenuto nell'augurio che la seguente nota possa tracciare un punto di ripartenza all'insegna della maggior sicurezza dei baschi azzurri comaschi.

Dalle indiscrezioni filtrate sembrerebbe che un detenuto, uscito dal reparto "colloqui avvocati", anziché affaccendarsi nel tornare alla propria sezione di appartenenza avesse preteso in mala maniera di recarsi in altre aree dell'Istituto. Ricevuto il diniego da parte dell'agente di sorveglianza al "corridoio centrale", posto di servizio di collegamento fra il reparto "colloqui" e le altre aree detentive, il ristretto avrebbe cercato invano di colpire il collega con una testata, andato a vuoto il primo tentativo, avrebbe poi colpito con un pugno la mano del collega per infine afferrargliela e girargliela presumibilmente per provocare una lesione alla stessa.

Il collega, un giovane agente rinomato per la professionalità ed il garbo con cui svolge i propri turni di servizio, colpevole unicamente di non aver assecondato le pretese infondate del detenuto, si è quindi recato al pronto soccorso uscendone con una prognosi di 7 giorni. Il detenuto non è, nostro malgrado, nuovo ad episodi di questo genere, si sarebbe infatti macchiato di un'altra aggressione nel mese di gennaio ai danni di un assistente capo che stava svolgendo le proprie mansioni nella sezione infermeria.

Signor Direttore, le presenti organizzazioni sindacali sono coscienti del periodo storico che sta caratterizzando il "pianeta carcere" su tutto il territorio nazionale, un periodo caratterizzato dall'aumento progressivo degli eventi critici e dell'abbassarsi di alcune soglie di sicurezza che invece appartenevano a non troppi anni addietro. L'episodio accaduto si inserisce pertanto in un contesto nazionale che non brilla, al momento, per le condizioni lavorative garantite ai baschi azzurri: onestà intellettuale impone di dar atto di come il fenomeno delle aggressioni non sia prerogativa esclusiva della Circondariale di Como.

Tuttavia non si può non notare come il Reparto di Polizia Penitenziaria in servizio in questo Istituto abbia necessità di essere rinfrancato dal crescente numero di aggressioni, ben 21 in 7 mesi, con un segnale netto, deciso, una vicinanza non solo d'intenti ma che possa finalmente restituire dignità ed almeno minime condizioni di sicurezza. E' necessario pertanto porre in essere tutte quelle misure che

possano abbassare, per quanto possibile, la soglia di rischio con cui i colleghi a Como devono giornalmente fare i conti, è vitale prodursi in tutte le iniziative possibili per far riguadagnare serenità mentale e fisica agli uomini e donne in divisa.

A tal fine, Signor Direttore, si chiede un suo intervento, si chiede di poter avviare un'urgente interlocuzione coi Superiori Uffici in modo di trasferire in tempi brevi il detenuto resosi protagonista dell'episodio in oggetto, si chiede altresì di poter chiedere il trasferimento di quei ristretti che nelle ultime settimane si sarebbero macchiati di episodi così gravi da porre a repentaglio il viver civile del resto della popolazione detenuta così come l'ordine pubblico dell'intero Istituto. Si chiede di alleggerire il Reparto nella gestione dei soggetti psichiatrici, in particolar modo alcuni ubicati nella sezione infermeria, che si sono segnalati per intemperanze e violente escandescenze nell'ultimo periodo. Si chiede infine di poter sollecitare l'articolazione regionale dell'Amministrazione Penitenziaria nell'emanare un interpello di missione in ingresso, con e senza oneri, per il ruolo sovrintendente ed ispettore.

Distinti Saluti

Como lì 07/04/2022

SAPPE	OSAPP	UIL	SINAPPE	USPP	CISL	CNPP	CGIL
Orrù'	Potenza	Esposito	Panico	Ferro	Tramaglino	Brienza	Sammarco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993